

MAROCCO – OUJDA 06.02.2020/08.02.2020

Verbale riunione tra le famiglie dei migranti deceduti, dispersi e vittime di scomparsa forzata e gli/le attivisti/e che li sostengono

Durante la commemorazione in Marocco si sono fatte due riunioni.

Alla prima riunione hanno partecipato: parenti dalla Tunisia, dall'Algeria, un rappresentante messicano del Movimento Migrante Mesoamericano (M3) e attivisti di diverse reti tra cui Alarm Phone, Missing at the borders, Afrique-europe-interact, Welcome to Europe, Asylum and Migration Tribunal, Milano senza Frontiere e Porti Aperti-Permesso di soggiorno per tutti.

Nella prima riunione si sono discusse due questioni:

1. l'importanza di realizzare una prossima giornata di Commemorazione.
2. la necessità di migliorare il metodo della raccolta dati relativi alle persone scomparse e delle loro famiglie: avere quindi una scheda unica per costruire un data base, non pubblico, che raccolga dati utili a dare una dimensione del problema.

Alla seconda riunione hanno partecipato parenti dalla Tunisia, Algeria, Camerun, Marocco, un rappresentante del M3 e attivisti delle reti già citate prima.

1. È stato deciso di realizzare la prossima giornata di Commemorazione in Tunisia nel 2021. Data e luogo sono ancora da decidere ma ad aprile 2020 dovrebbe esserci una riunione in Tunisia in cui iniziare a discutere sui preparativi.
2. È stato deciso di continuare a stabilire contatto con altre famiglie di migranti deceduti, dispersi e/o vittime di scomparsa forzata, di altri paesi, per continuare ad allargare la rete dei parenti.
3. È stato deciso di aprire la sezione Marocco nel sito www.missingattheborders.org in particolare usando il materiale fornito dalle famiglie di Oujda che hanno perso i loro cari nel 2002.
4. Su richiesta dei parenti algerini è stato deciso di mobilitarsi per costruire un gruppo che cerchi di disegnare una strategia da un punto di vista giuridico, sulla vicenda dei migranti deceduti, dispersi o vittime di scomparsa forzata con l'obiettivo di provare ad avviare processi strategici da un punto di vista giuridico che possano servire da precedente. Occorre quindi creare una Coalizione giuridica internazionale che raggruppi tutti i casi, perché gli organismi internazionali non considerano le singole esperienze. Al fine di costituire questo "gruppo di lavoro giuridico" ogni paese coinvolto è tenuto a organizzarsi per scegliere dei rappresentanti legali con cui portare avanti in maniera sistematica tale lavoro.

Dal punto di vista dei paesi della sponda Nord del Mediterraneo, la rete Milano senza Frontiere di Milano si occuperà di contattare possibili rappresentanti legali. In questo percorso si cercherà di costruire una alleanza con coloro che stanno organizzando il prossimo Asylum and Migration Tribunal nel 2021 a Bruxelles.

Il rappresentante del Movimento Migrante Mesoamericano, relativamente a questo lavoro dal punto di vista legale, ha segnalato che nei prossimi mesi dovrebbe realizzarsi in Honduras una riunione che ha proprio come tematica principale la questione giuridica.

Milano senza Frontiere si occuperà di contattare le possibili realtà e le singole persone interessate alla strategia giuridica in vista di due obiettivi:

- i) Organizzare una riunione per ottobre 2020 come momento intermedio di confronto del lavoro svolto su questa tematica specifica,
- ii) Organizzare un momento di confronto su questa tematica alla prossima Commemorazione che si terrà in Tunisia nel 2021.